



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI E POLITICI, PER IL TURISMO E I RAPPORTI CON L'A.A.S.S.**

San Marino, 11 Gennaio 2013/1712 d.F.R.

Prot. n. 6/13

Ill.mi Consiglieri

**ANDREA ZAFFERANI
FRANCO SANTI**

e p.c. Spett.le
Segreteria Istituzionale

Oggetto: Interpellanza depositata presso la Segreteria Istituzionale in data 18/12/2012 su gestione parcheggi.

Con la presente mi prego rispondere all'interpellanza da Voi presentata presso la Segreteria Istituzionale in data 18 dicembre 2012.

Quale premessa alle risposte che si andranno a fornire converrà, al fine di fare chiarezza fin da subito, ricordare in sintesi l'evoluzione delle diverse convenzioni esistenti in materia di gestione dei parcheggi, in ordine cronologico.

24 gennaio 1990

Convenzione fra l'Ecc.ma Camera e l'impresa Costruzioni Rosso

L'impresa Rosso, anche in nome della costituenda Società di diritto sammarinese SINPAR, realizzerà, sul terreno dello Stato, un parcheggio sotterraneo multipiano con capienza 1.100 posti auto circa, avvalendosi preferibilmente di imprese sammarinesi.

In cambio di questo è concesso lo sfruttamento dei parcheggi interrati per anni 40 dalla realizzazione dell'edificio, al termine dei quali l'edificio è acquisito dall'Ecc.ma Camera. È concesso inoltre un contributo a fondo perduto di Lire 6.500.000.000, l'acquisto da parte dello Stato dei materiali inerti estratti (25.000 metri cubi) e l'acquisto da parte dello Stato della pietra estratta fino ad un importo massimo di Lire 1.600.000.000. La convenzione prevede anche il divieto di prelazione della concessionaria per il rinnovo della concessione al suo scadere e per l'eventuale acquisto del parcheggio. A partire dal 10 /06/1991 viene concesso l'affidamento alla concessionaria, per tutta la durata della concessione, della gestione delle aree di sosta esistenti con incameramento dei relativi proventi.

La Convenzione prevede, infine, un diritto di prelazione da parte della concessionaria per la costruzione e gestione di ulteriori parcheggi.

20 febbraio 1991

Convenzione fra l'Ecc.ma Camera e l'impresa Costruzioni Rosso - Sinpar
Subentro della Società Sinpar S.a. all'impresa Costruzioni Rosso.

08 maggio 1991

Accordo integrativo fra l'Ecc.ma Camera – Governo e l'impresa Rosso – Sinpar – Co.se.s
Per la temporanea cessione di alcuni posti auto e pullmann in P.le Calcigni, Viale A. Onofri, P.zza Fabbri e rinuncia alla gestione del parcheggio in Viale Campo dei Giudei, che sarà adibito a sosta gratuita, lo Stato concede a Sinpar Lire 1000 per ogni persona trasportata sulle navette in servizio da Viale Campo dei Giudei a San Marino e da Borgo Maggiore a San Marino.

29 marzo 1993

Accordo fra Congresso di Stato e Sinpar
Impegno di Sinpar di cedere la gestione parcheggi coperti e scoperti allo Stato qualora il Congresso di Stato lo richieda.

02 febbraio 1994

Convenzione aggiuntiva fra l'Ecc.ma Camera – Congresso di Stato e Sinpar
Retrocessione temporanea di 5 anni, a partire dal 1 aprile 1994, rinnovabile tacitamente per identico periodo e fino alla scadenza della concessione della gestione dei parcheggi di superficie allo Stato che dovrà garantire a Sinpar un incasso minimo garantito (comprensivo degli incassi del parcheggio coperto), pari a Lire 2.550.000.000 / anno.
Lo Stato si accollerà inoltre il personale in esubero (15 persone).

11 novembre 2003

Convenzione aggiuntiva fra l'Ecc.ma Camera e Sinpar
Proroga della convenzione del 02/02/94 a tutto il 31/12/2009, con un minimo garantito per il 2004 fissato in Euro 1.775.000,00 / anno con successive rivalutazioni per gli anni futuri.
Impegno di Euro 500.000,00 da parte di Sinpar per meccanizzare i parcheggi 2A, 2B, 8, 9.
L'eventuale somma rimanente nell'effettuare i lavori di meccanizzazione verrà incamerata dalla G.A.P.S..

02 luglio 2009

Convenzione aggiuntiva fra l'Ecc.ma Camera e Sinpar
Proroga della convenzione del 02/02/94 così come integrata nell'accordo dell' 11/11/2003 a tutto il 31/12/2014, con un minimo garantito per il 2010 fissato in Euro 1.860.000,00 / anno senza alcuna rivalutazione successiva per gli anni futuri.
Rinuncia da parte della Sinpar al diritto di prelazione previsto dalla Convenzione del 24/01/1990 alla costruzione e gestione dei parcheggi dell'Ospedale di Stato a condizione che questi rimangano gratuiti nei confronti degli utenti.

Da sottolineare come negli ultimi anni, ove possibile, si sia proceduto ad una diminuzione dei costi di convenzionamento per le aree adibite a parcheggio, rinnovando ad esempio a titolo gratuito gli accordi per il parcheggio Admiral, e valutando al momento del rinnovo della convenzione aggiuntiva del 02/07/09 anche l'ipotesi della rescissione dell'accordo, risultata poi più onerosa di una sua prosecuzione.

Venendo ai quesiti posti, si chiede:

- **A quanto ammonta in totale la cifra che lo Stato, dal momento della stipulazione della Convenzione originaria del 1990 ad oggi, ha trasferito alla società concessionaria, rivalutando opportunamente in base all'inflazione gli importi annualmente erogati**

La cifra che lo Stato, dal momento della stipulazione della Convenzione del 24/01/90 ha trasferito alla Società concessionaria ammonta a Euro 32.979.702,74, da cui vanno detratti incassi Sinpar pari ad Euro 6.978.163,37, che vanno in diminuzione del minimo garantito. L'esborso complessivo è stato bilanciato dagli incassi incamerati direttamente dallo Stato per complessivi Euro 24.413.708,18, con un costo reale da parte dello Stato di Euro 1.587.831,19.

Il conteggio è dettagliato nella tabella che segue con le relative rivalutazioni secondo gli indici Istat al 2011, non essendo ancora disponibili gli indici di rivalutazione al 2012 (pubblicati entro fine gennaio 2013). Da tenere presente che la somma sborsata dallo Stato è comprensiva dei diritti di acquisizione dello stabile, ma non del contributo a fondo perduto e dell'acquisto della pietra previsti dalla Convenzione 24/01/90.

ANNO	MINIMO GARANTITO	ALTRE SOMME CORRISPOSTE SINPAR	TOTALE	INCASSI SINPAR	INCASSI GAPS	REALE COSTO DELLO STATO	INDICE ISTAT	COSTO DELLO STATO RIVALUTATO
1990						€ 0,00	1,805	€ 0,00
1991		€ 30.987,41	€ 30.987,41			€ 30.987,41	1,696	€ 52.554,65
1992		€ 31.762,09	€ 31.762,09			€ 31.762,09	1,609	€ 51.105,20
1993		€ 87.797,67	€ 87.797,67			€ 87.797,67	1,544	€ 135.559,60
1994	€ 998.903,36	€ 337.066,31	€ 1.335.969,67	€ 337.066,32	€ 958.268,22	€ 40.635,13	1,486	€ 60.383,80
1995	€ 1.463.667,57		€ 1.463.667,57	€ 559.472,08	€ 1.211.132,18	-€ 306.936,69	1,41	-€ 432.780,73
1996	€ 1.536.459,27		€ 1.536.459,27	€ 466.115,31	€ 1.205.845,59	-€ 135.501,63	1,357	-€ 183.875,71
1997	€ 1.609.796,15		€ 1.609.796,15	€ 452.147,22	€ 1.368.036,43	-€ 210.387,50	1,334	-€ 280.656,93
1998	€ 1.682.789,07		€ 1.682.789,07	€ 457.367,41	€ 1.335.364,49	-€ 109.942,83	1,31	-€ 144.025,11
1999	€ 1.682.789,59		€ 1.682.789,59	€ 482.753,57	€ 1.346.454,19	-€ 146.418,17	1,29	-€ 188.879,44
2000	€ 1.682.789,59		€ 1.682.789,59	€ 451.063,00	€ 1.370.373,60	-€ 138.647,01	1,258	-€ 174.417,94
2001	€ 1.728.412,88		€ 1.728.412,88	€ 437.297,85	€ 1.365.884,15	-€ 74.769,12	1,225	-€ 91.592,17
2002	€ 1.776.808,44		€ 1.776.808,44	€ 396.352,51	€ 1.315.589,10	€ 64.866,83	1,196	€ 77.580,73
2003	€ 1.819.451,84		€ 1.819.451,84	€ 313.031,16	€ 1.263.636,91	€ 242.783,77	1,167	€ 283.328,66
2004	€ 1.775.000,00		€ 1.775.000,00	€ 288.877,77	€ 1.291.949,07	€ 194.173,16	1,145	€ 222.328,27
2005	€ 1.775.000,00		€ 1.775.000,00	€ 302.746,53	€ 1.286.222,25	€ 186.031,22	1,125	€ 209.285,12
2006	€ 1.793.105,00		€ 1.793.105,00	€ 303.453,07	€ 1.321.202,09	€ 168.449,84	1,103	€ 185.800,17
2007	€ 1.810.500,00	€ 31.532,90	€ 1.842.032,90	€ 310.961,60	€ 1.233.406,55	€ 297.664,75	1,085	€ 322.966,25
2008	€ 1.805.175,00	€ 18.467,10	€ 1.823.642,10	€ 294.317,30	€ 1.315.771,45	€ 213.553,35	1,051	€ 224.444,57
2009	€ 1.921.441,50		€ 1.921.441,50	€ 272.568,00	€ 1.306.691,62	€ 342.181,88	1,043	€ 356.895,70
2010	€ 1.860.000,00		€ 1.860.000,00	€ 272.705,70	€ 1.280.934,30	€ 306.360,00	1,027	€ 314.631,72
2011	€ 1.860.000,00		€ 1.860.000,00	€ 287.348,60	€ 1.343.548,51	€ 229.102,89		€ 0,00
2012	€ 1.860.000,00		€ 1.860.000,00	€ 292.518,37	€ 1.293.397,48	€ 274.084,15		€ 0,00
	<u>€ 32.442.089,26</u>		<u>€ 32.979.702,74</u>	<u>€ 6.978.163,37</u>	<u>€ 24.413.708,18</u>	<u>€ 1.587.831,19</u>		<u>€ 1.000.636,43</u>

Come nota a margine del conteggio riportato va inoltre segnalato che, a partire dal 2008, il valore di imposte, tasse e IGR versato dalla Società Sinpar è stato di una consistenza variabile fra i 165 e i 183 mila Euro, determinando ulteriori incassi indiretti da parte dello Stato. Va poi considerato che lo Stato usufruisce di circa 120 posti auto coperti nel parcheggio n. 9 a titolo gratuito e che tutte le spese di manutenzione della struttura del parcheggio multipiano sono sostenute da Sinpar senza rimborso.

- **A quanto ammonterebbero, attualmente, le penali che lo Stato dovrebbe corrispondere in caso di revoca della Convenzione e quali sarebbero i parametri precisi da utilizzare per stimarle.**

Le clausole previste dall'art. 20 della Convenzione 24/01/90 prevedono una penale di Lire 2.000.000.000 rivalutabili secondo indice Istat dal 31/12/89 al giorno della revoca della concessione. Inoltre, lo stesso articolo 20 prevede il diritto della Sinpar di "essere risarcita delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno".

Il conteggio economico dalla rivalutazione della penale di Lire 2.000.000.000, pari a Euro 1.032.913,00, rende ad oggi la penale, secondo l'indice Istat, pari ad Euro 1.992.489,18, cui si devono sommare i costi sostenuti da Sinpar per i lavori eseguiti e quelli dei mancati guadagni.

Già in occasione del rinnovo della convenzione aggiuntiva fra l'Ecc.ma Camera e Sinpar del 2009, il Governo aveva valutato l'ipotesi di rescissione della Convenzione con la Società, trovandola nei termini meno conveniente economicamente di un rinnovo con minimo garantito calmierato dall'assenza di rivalutazione Istat, anche scegliendo al strada del finanziamento bancario.

All'epoca, i lavori eseguiti dalla Sinpar erano stati stimati in Euro 14.344.394,50, mentre da una media degli utili conseguiti negli anni 2002-2008 dalla Società stessa era stata individuata una somma complessiva di Euro 12.794.393,15 quale indennizzo per mancato guadagno dei successivi 23 anni di convenzione.

Il conteggio totale dava quindi una cifra di poco inferiore ai 29 milioni di Euro per la revoca della convenzione.

È logico attendersi cifre leggermente differenti in caso di revoca occorrente nell'anno 2013, poiché occorrerebbe rivedere la stima delle voci citate, soprattutto in relazione al minor lasso di tempo che separa dalla data di fine della convenzione.

- **Un elenco esaustivo di tutte le aree adibite a parcheggio a pagamento nel territorio sottolineando per ognuna di esse quale sia l'ente deputato alla gestione**

Le aree adibite a parcheggio del territorio gestite da G.A.P.S. o Sinpar, sono riportate nella tabella che segue. Non è menzionato il parcheggio dell'Ospedale, poiché non gestito da nessuno dei due enti.

NOME PARCHEGGIO	LOCALITA'	GESTIONE
CAVALLI	DOGANA	G.A.P.S.
ADMIRAL	DOGANA	G.A.P.S.
SERRAVALLE	SERRAVALLE	G.A.P.S.
PARCK 13	BORGO/BALDASSERONA Gratuito	G.A.P.S.
PARCK 12	MURATA/FONTE DELL'OVO Biglietto a persona	G.A.P.S.
PARCK 11	BORGO/FUNIVIA	G.A.P.S.
PARCK 10	VIA NAPOLEONE BONAPARTE	G.A.P.S.
PARCK Nr. 9	VIA GINO GIACOMINI	SINPAR
PARCK Nr.8	ORTO DEI COLLEGI	G.A.P.S.
PARCK Nr.7	CAVA UMBRI	G.A.P.S.
PARCK Nr.6	CAVA ANTICA	G.A.P.S.
PARCK Nr.5	P.ZZA FABBRI	G.A.P.S.
PARCK Nr.4	VIALE ANTONO ONOFRI	G.A.P.S.
PARCK Nr.3	P.LE KENNEDY	G.A.P.S.
PARCK Nr. 2A	P.LE GIANGI	G.A.P.S.
PARCK Nr. 2B Auto e Pulman	VECCHIA STAZIONE	G.A.P.S.

PARCK Nr.1/B
PARCK Nr. 2CB
PARCK Nr.1

P.LE CALCIGNI
VIA CELLA BELLA
VIA PIANA

G.A.P.S.
G.A.P.S.
G.A.P.S.

- **A quanto ammontano, nel complessivo, le spese che lo Stato ha sostenuto per manutenzione e asfaltatura dei parcheggi e in che capitolo di bilancio vengono citate.**

Le spese sostenute dallo Stato per manutenzione e asfaltatura dei parcheggi non hanno uno specifico capitolo di pertinenza, essendo assimilate a tutte le altre spese di asfaltatura e manutenzione effettuate dall'A.A.S.L.P.. Per tale motivo è anche complesso isolare tali spese in riferimento all'operato sulle sole aree di parcheggio. La cifra media, comunque, relativa agli ultimi 6 anni di interventi (periodo 2007 / 2012) è stimabile in circa Euro 26.000,00 / anno per manutenzione asfalti, e in Euro 8.000,00 / anno per il rifacimento di segnaletica orizzontale.

Diverso il discorso relativo alle manutenzioni tecniche delle attrezzature (colonnine di parcheggio, sbarre, ecc...) che sono pagate direttamente dalla G.A.P.S. o, in taluni casi, anticipate da Sinpar e poi rimborsate dallo Stato. Tali spese entrano nel novero di un costo di gestione annuale complessiva pari a circa 600 mila Euro, che include anche i costi relativi a tutto il personale G.A.P.S..

- **Come venga coordinata la gestione dei parcheggi e quale sia il rapporto fra la G.A.P.S. e la Sinpar**

L'operatività di gestione dei parcheggi è coordinata dal responsabile G.A.P.S., attualmente in pensione e da sostituire, in collaborazione con il responsabile designato dalla Sinpar. Il rapporto fra G.A.P.S. e Sinpar è di collaborazione regolamentata dalle convenzioni vigenti.

- **Quanti sono i dipendenti G.A.P.S. e quanti sotto contratto Sinpar**

I dipendenti attualmente assegnati alla G.A.P.S. sono oggi 12 e i dipendenti Sinpar 4. Tutti questi dipendenti hanno contratto di lavoro di natura privata. È attualmente distaccata dall'Ufficio di Stato per il Turismo una dipendente.

Va segnalato che, grazie agli investimenti complessivi effettuati nel corso degli anni per nuove tecnologie, si è registrato un trend di diminuzione progressiva del numero di addetti che è passato dai 33 degli anni '90, agli attuali 12 dipendenti.

A questi dipendenti vanno aggiunti eventuali contratti a termine o stagionali assunti nei periodi di maggiore necessità.

- **Se lo Stato rimborsi eventuali dipendenti Sinpar ed in caso affermativo quanto sia stato l'esborso annuo negli ultimi 5 anni**

Lo Stato non rimborsa dipendenti Sinpar, rimborsa tuttavia i pagamenti dei dipendenti assegnati al G.A.P.S. che vengono mensilmente erogati da Sinpar.

- **Come sia composto l'assetto societario della Sinpar e quali siano i reali proprietari e beneficiari delle quote**

Fatte salve le necessarie raccomandazioni di riservatezza, dagli atti depositati alla Cancelleria del Tribunale nel fascicolo societario, risultano soci della Sinpar S.p.A.: Nike S.p.A., 2300 azioni, pari al 57,5%; Società Anonima per Azioni Ge.Fin s.a., ora S.p.A., 700 azioni, pari al 17,5%, Società Anonima per Azioni Sercon s.a., ora S.p.A., 1000 azioni, pari al 25%.

- **Che forma giuridica abbia la G.A.P.S.**

La Gestione Autonoma dei Parcheggi Statali è stata istituita con delibera n. 73 del 28 marzo 1994, a seguito della stipula della Convenzione aggiuntiva del 02/02/94 che retrocedeva la gestione dei parcheggi di superficie allo Stato. La G.A.P.S. non ha forma autonoma di ente o di società di diritto privato. Per la sua operatività si riferisce direttamente all'Ufficio di Stato per il Turismo ed al relativo Dipartimento.

- **In che forma la G.A.P.S. contribuisca al bilancio dello Stato (se cioè i suoi utili confluiscono direttamente al bilancio dello Stato, ed eventualmente in quale capitolo, oppure se la società versi soltanto le imposte alla stregua di qualunque società privata)**

Gli incassi di spettanza della G.A.P.S. sono registrati nel bilancio dello Stato nel capitolo 640 Proventi servizio parcheggi, Rubrica 193 - Ufficio Turismo. La G.A.P.S., non essendo ente autonomo, non dispone di bilanci suoi propri che ne determinino un andamento economico finanziario in termini di utili o perdite d'esercizio.

- **Quali siano le intenzioni del Governo in merito al rinnovo, previsto nel 2014, della Convenzione aggiuntiva**

Il Governo intenderà valutare ogni possibile opzione di evoluzione del rapporto con la Società Sinpar, inclusa una eventuale rescissione della Convenzione, con il criterio della maggiore economicità d'esercizio e nell'ottica del risparmio.

- **Se vi sia l'intenzione di utilizzare al meglio il parcheggio n.9, anche al fine di ridurre l'esborso annuo che lo Stato versa alla Sinpar sulla base della Convenzione attualmente vigente, distribuendo allo scopo in maniera più razionale i flussi turistici diretti verso il Centro Storico**

Se dal punto di vista puramente economico la possibilità di incrementare gli incassi Sinpar con un maggiore utilizzo del parcheggio n. 9 si può tradurre in un risparmio virtuoso per lo Stato, va tuttavia rilevato che l'accentramento dei benefici legati soprattutto alla distribuzione dell'indotto turistico commerciale in un unico punto della Città di San Marino penalizzerebbe inevitabilmente alcune aree che si troverebbero ad essere periferiche rispetto ad itinerari privilegiati. Anche la parte alta del Centro Storico, qualora priva di parcheggi, si troverebbe ad essere sfavorita.

Inoltre, il parcheggio n. 9 viene comunque ampiamente sfruttato, come dimostra la media di circa 300 mila Euro annui di incassi di spettanza.

Possibile, ma di difficile attuazione a causa dei disagi o degli alti costi di trasferimento con navetta dedicata che neutralizzerebbero il risparmio acquisito (e, anzi, graverebbero con ulteriori spese sul bilancio dello Stato), un maggior sfruttamento del parcheggio per pubblici dipendenti, uffici istituzionali, docenti e studenti dell'Università e della Scuola Superiore, addetti del comparto turistico e commerciale, Consiglieri, ecc....

- **Più in generale, come il Governo intenda muoversi rispetto al tema della liberalizzazione dei flussi turistici e del maggiore utilizzo degli impianti di risalita allo scopo di limitare il traffico veicolare nella zona adiacente al Centro Storico, indicando a tal fine se si ritengono adeguati gli impianti di risalita esistenti oppure se si pensa di crearne dei nuovi**

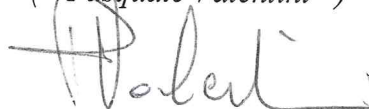
Il tema della liberalizzazione dei flussi turistici, nelle sue tante sfaccettature che riguardano non solo la razionalizzazione dell'uso delle aree a parcheggio, ma anche e soprattutto le implicazioni che il traffico turistico genera nelle diverse aree della Città di San Marino, è per sua natura particolarmente vasto e complesso.

L'utilizzo delle aree a parcheggio per auto e pullman è già da tempo oggetto di approfonditi confronti con la cittadinanza, gli operatori turistici e i commercianti, le associazioni di categoria e la Giunta di Castello poiché, oltre ai benefici di indotto economico, la scelta di favorire l'uso di determinati parcheggi a discapito di altri è significativamente rilevante per il buon funzionamento degli spazi urbani e la necessità di mettere a confronto fasce eterogenee di popolazione (residenti, pubblici dipendenti, rappresentanti istituzionali, docenti e studenti dell'Università e della Scuola Superiore, addetti del settore turistico e commerciale, professionisti, turisti, escursionisti e visitatori...) rende particolarmente gravoso il compito di stabilire una regolamentazione che tenga conto delle esigenze di tutti. È pertanto inevitabile che sul tema sorgano contrapposizioni di visioni e percezioni che difficilmente potranno essere composte con una semplice scelta di orientamento di traffico, turistico e non, che pure appare uno dei passi necessari per approcciare il problema. Pertanto, pur essendo il Governo sensibile alle motivazioni di una liberalizzazione (soprattutto per il traffico degli pullman turistici), occorrerà individuare di comune accordo con tutti gli attori coinvolti dalla scelta una pianificazione condivisa delle aree destinate al parcheggio.

Distinti saluti.

Il Segretario di Stato per gli Affari Esteri e Politici,
il Turismo e i rapporti con l'A.A.S.S.

(- Pasquale Valentini -)



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 31

-47890 San Marino

segreteria.affariesteri@gov.sm - www.esteri.sm

T +378 (0549) 882 302

F +378 (0549) 882814